

La giustizia tarda ancora a colpire tutti i responsabili della criminale spedizione fascista a Sezze Romano

Lo hanno bloccato a Ponte Chiasso alla sbarra del confine

Incredibile scaricabarile tra i vari organi dello Stato per ritirare il passaporto al golpista Saccucci accusato di omicidio. La Camera convocata per martedì 8 per deciderne l'arresto

Sandro Saccucci ha tentato di scappare e probabilmente ci sta ancora provando. Il deputato golpista, sul cui gravano pesantissime imputazioni per l'assassinio del compagno Luigi Di Rosa e il cui arresto dovrà essere disposto dalla Camera...

Il tentativo di fuga del deputato fascista è un'ulteriore prova delle sue dirette responsabilità nella criminale impresa di Sezze Romano. Ma nel frattempo, seppur con incredibile ritardo, e solo per le reiterate sollecitazioni venute da più parti, il ministero degli Esteri aveva emesso, d'intesa con gli Interni, un decreto di revoca del passaporto...

La notte scorsa Sandro Saccucci è tornato in patria. Come è avvenuto infatti il fermo del caporione fascista e su un'ordine di respingimento dalla frontiera? Emesso poche ore prima, per misura precauzionale...

Uno strumento, quest'ordine, tuttavia così fragile e scavalabile che l'agenzia giornalistica ANSA - significativamente nel contesto di notizie attinte direttamente alla questura di Roma e al ministero degli Interni - ha ammesso in un flash delle 14,15 di ieri che «attualmente non si sa dove sia Saccucci, e se abbia tentato di passare la frontiera da qualche altro valico».

La meccanica degli avvenimenti, e soprattutto l'oscura logica che li ha resi possibili, sembra, o impedisce o impone a questo punto - e già così tardivamente - iniziative politiche adeguate alla eccezionale gravità dei fatti.

Magistrato al servizio del MSI

Le redazioni dei giornali democratici sono state, ieri sera, tempestate da telefonate di cittadini che presentavano al magistrato del MSI, utilizzata per un disperato tentativo di sfuggire all'isolamento morale e alla condanna dell'opinione pubblica per il barbaro assassinio del compagno Di Rosa, complice e sicario Romano da una squadraccia guidata dal deputato missino Saccucci.

«Il Popolo» finge di non capire. Parlarono i numeri: così i dc salvarono Saccucci dall'arresto.

No, al Popolo non basta ancora la documentazione delle responsabilità dirette della DC negli scatti fascisti di Sezze Romano. Per il Popolo infatti la matematica è così un'opinione che far di conto sarebbe una volgare speculazione comunista.

Ed è compito tanto più importante dal momento che, secondo quanto si è appreso, il movimento la macchina delle procedure che dovranno portare all'incriminazione formale e all'arresto di Saccucci. Già ieri mattina infatti a Montecitorio è stata distribuita la edizione a stampa della duplice richiesta di autorizzazione a procedere...



Il fascista Pietro Allatta catturato a Catania mentre tentava di fuggire

Sempre più gravi risvolti dell'inchiesta sull'infame delitto

Il maresciallo del SID era al seguito del commando dei missini a Sezze

Ha ammesso di aver raggiunto il paese con l'auto di un candidato del MSI che servì poi alla fuga di Saccucci - A lungo interrogato il proprietario dell'Alfa 2000 rossa che è anche padrone di casa del Trocchia - Mille inammissibili esitazioni

«Il Popolo» finge di non capire

Parlarono i numeri: così i dc salvarono Saccucci dall'arresto

Table with election results: Dichiaro chiusa la votazione e invito gli onorevoli segretari a numerare i voti. Presenti e votanti: 176. Maggioranza: 239. Voti favorevoli: 251. Voti contrari: 225.

Ecco la fotocopia degli atti della seduta della Camera nel corso della quale i voti della DC furono per la seconda volta determinati...

Ma il Popolo, con bronza impudenza, marciò contro per la sua strada. Senza accorgersi nemmeno che davanti gli si è parato un'immagine perniciosa di cui Saccucci fu soltanto un mezzo...

Dal nostro inviato

trovato il capo esploratore in Pietro Allatta, un maniaco dell'idea nazifascista che tra l'altro fa di tutto sia per addossarsi le responsabilità e sia per passare come pazzo...

Questa mattina è stata ascoltata in qualità di teste Palma Allatta, la figlia quattordicenne di Pietro Allatta. Era scappata insieme al padre a Catania la notte di venerdì scorso...

REGGIO CALABRIA. Il consiglio regionale della Calabria nell'esprimere con una mozione presentata da PCI, PSI, PRI, DC, PSDI, PSDUP - «la più piena solidarietà alla famiglia del giovane Di Rosa» ha ribadito l'esigenza di un vigoroso impegno unitario, democratico e antifascista...

Gorilla sparatori allevati nei covi del Portuense

Fra i personaggi coinvolti nella criminale scorbata al seguito di Saccucci il segretario missino della sezione Portuense - Una lunga catena di violenze

Della banda di squadristi missini che venerdì al seguito di Saccucci ha scorrazzato per le vie di Sezze sparando tra la folla e uccidendo il compagno Luigi Di Rosa, faceva parte anche un manipolo di picchiatori del quartiere romano di Portuense. Tra i «gorilla» del golpista Saccucci, che sono stati fermati dalla polizia dopo la sparatoria...

Altre fascisti di Portuense sono stati fermati venerdì. Si tratta di Calogero Aronica, 33 anni, di Odoris da Giubbio 68, i cui documenti erano stati trovati da un giovane nella piazza di Sezze dove Saccucci aveva tenuto il comizio...

La sede del movimento socialista del quartiere Portuense è stata aperta nell'aprile dello scorso anno, poche settimane prima della sparatoria di Sezze Romano.

Il 21 maggio, dopo una manifestazione di protesta organizzata dal comitato di quartiere in seguito a un attentato assassinio alla sede di via Pietro Venturi, i missini raggrupparono le vetrate e la bacheca della sede socialdemocratica di piazza Augusto Lorenzini.

Ancora un assalto alla sede del PCI, questa volta condotto da colpi di pistola, il 31 marzo di quest'anno. Una trentina di compagni stavano tenendo un'assemblea all'interno della sede di via Pietro Venturi, quando una squadraccia nera che pochi minuti prima aveva partecipato a un raduno in via Greppi con il caporione Almirante...

A questi episodi di violenza squadristica la cittadinanza ha risposto con la mobilitazione di massa che aprì un corteo di centinaia e centinaia di persone si è snodato per le vie del quartiere scandendo slogan contro il fascismo e chiedendo la chiusura della sede missina di via Greppi. Del corteo, che gestiva Ferrone e Renzaglia, due dei partecipanti all'infame scorbata che si è conclusa con la morte del compagno Luigi Di Rosa.

Franco Scottoni

Guido Dell'Aquila

La Regione Lazio unanime per una rapida giustizia

L'ordine del giorno votato nel corso della celebrazione per il XXX della Repubblica - Analogo pronunciamento alla Regione Calabria

Con una seduta straordinaria il consiglio regionale del Lazio ha celebrato ieri mattina il XXX anniversario della Repubblica. Al termine della manifestazione è stato votato all'unanimità - assenti i missini - un ordine del giorno, presentato da tutti i deputati del partito democristiano...

magistratura di autorizzazione a procedere nei confronti di Saccucci, la Camera riunisce immediatamente il proprio consiglio di amministrazione per concedere tale autorizzazione e consentire l'arresto. L'ordine del giorno è stato approvato a maggioranza assoluta...

che era accompagnato dai figli Mario, Concetta, Caterina, Umberto e Emilio. Nel suo discorso il presidente del consiglio regionale Palleschi, ha ricordato quanto lontana sia l'Italia disegnata dalla Costituzione repubblicana da quella di oggi. La Resistenza - ha detto Palleschi - di cui la Costituzione è un frutto, prese vita e forma quando sul suo terreno incontrarono le grandi correnti del pensiero e della storia italiana: la comunista, la socialista e la cattolica.

Advertisement for Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a. with details about share subscriptions and company information.